

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 232 DEL 23.12.2013

OGGETTO: Bando sicurezza relativo ai centri urbani. Determinazioni.

Il Presidente, in merito all'argomento posto in trattazione, fa presente che nell'odierna seduta la Giunta è chiamata a valutare l'opportunità di concedere, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità, ausili finanziari alle imprese per garantire una maggiore sicurezza del contesto socio-economico in cui operano, quale leva strategica per lo sviluppo del territorio di propria competenza. Tale intervento in materia di sicurezza investe i centri urbani. In particolare, l'Ente camerale attraverso apposito bando può assegnare contributi finalizzati a sostenere i costi per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza per microimprese e P.M.I. esposte a forti rischi di microcriminalità.

Il Dr. Ambrosi, pertanto, invita la Giunta ad esprimersi in merito alla condivisione della sua proposta, definendo le risorse da destinare alla predetta iniziativa che sarà attuata attraverso apposito Bando, la cui predisposizione è demandata alla Struttura camerale.

Il Dott. Ambrosi fa presente che il contributo che la Giunta Camerale delibererà di erogare per la realizzazione delle iniziative in parola, insisterà sul Budget "Attività promozionali", assegnato con determinazione n. 172 del 17.09.2013 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che ne attesta la disponibilità finanziaria in quanto è possibile utilizzare le residue somme di cui alle Iniziative predefinite - voce "Interventi per favorire la nascita di nuove imprese e il processo di consolidamento delle imprese già esistenti".

Il Presidente invita, pertanto, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

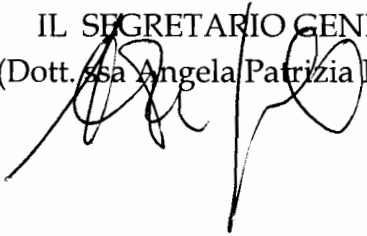
- Sentita la relazione del Presidente;
- Considerato che l'intervento a sostegno delle attività imprenditoriali rappresenta un tema strategico per l'Ente camerale al fine di far evolvere i sistemi imprenditoriali locali verso prospettive di maggiore crescita e competitività;
- Ritenuto opportuno, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, avviare interventi tesi a fronteggiare fenomeni di microcriminalità;
- Considerato opportuno sostenere le imprese site nei centri urbani particolarmente esposte a fatti criminosi assegnando contributi finalizzati a sostenere i costi per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza,
- Visto che tale intervento di promozione è riconducibile al Budget direzionale assegnato con determinazione n. 172 del 17.09.2013 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che ne attesta la disponibilità finanziaria con le predette precisazioni;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

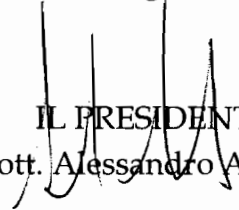
DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, di mettere a disposizione per la realizzazione di tale iniziativa €. 270.000,00;
2. di dare mandato al Segretario Generale per l'elaborazione di apposito bando sulla base dell'atto di indirizzo specificatamente approvato ed allegato al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ssa Angela Patrizia PARTIPILO)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Bando per la concessione di contributi alle imprese site nei centri urbani per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza

ATTO DI INDIRIZZO

FINALITÀ

L'intervento è finalizzato a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità cui sono sottoposte le imprese site nei centri urbani.

BENEFICIARI

- avere sede legale e/o sede operativa attiva nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari ed essere iscritte al relativo Registro Imprese;
- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro;
- non essere impresa in difficoltà;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio. I soggetti attuatori di cui al punto successivo non possono essere soggetti beneficiari.

DISCIPLINA FINANZIARIA

I contributi saranno erogati in conformità al regime comunitario *de minimis*.

I contributi Saranno assegnati in conto capitale, in un'unica soluzione, nella misura del 50% delle spese ammissibili. Il contributo non potrà comunque essere superiore a 3.500,00 Euro per impresa.

E' possibile ottenere un solo contributo per impresa partecipante al bando. Ciascuna impresa può comunque presentare una domanda che comprende interventi su più unità locali operative ubicate nella circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DOTAZIONE FINANZIARIA

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando è di complessivi € 270.000,00 destinati alle imprese iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bari.

SPESE AMMISSIBILI

I costi per i quali si richiede il contributo camerale devono riguardare interventi da eseguire presso la sede legale e/o unità locali operative di imprese ubicate nella circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

Sono ammissibili solo i nuovi impianti o sistemi, esclusi gli ampliamenti e gli adeguamenti dei preesistenti.

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione dei predetti dispositivi.

Gli interventi dovranno essere effettuati entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di comunicazione dell'accoglimento della richiesta di contributo.

LA
c
AK